

COOPERATIVA SOCIALE
la Città Verde



Bilancio di sostenibilità 2025

lacittaverde.coop



COOPERATIVA SOCIALE
la Città Verde



Bilancio di sostenibilità 2025



Indice

9

Profilo

- 10 La nostra storia
- 11 Mission
- 13 Il nostro modello di inserimento lavorativo
- 16 Cooperazione è partecipazione
- 17 Coordinamento dei manager CO.MA.
- 17 Comitato di coordinamento
- 18 Reti
- 22 Luoghi
- 24 Certificazioni iscrizioni e attestazioni
- 25 Le certificazioni Uni/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021
- 27 Valoris
- 28 Bene comune
- 30 Innovazione

35

Servizi

- 36 Cura del verde
- 37 Gestione rifiuti
- 38 Gestione arredo urbano
- 39 Trattamento rifiuti
- 40 Servizi socio educativi
- 41 Autofficina

42

Numeri

- 44 Lavoratori
- 46 Soci
- 48 Inserimenti lavorativi
- 50 Salute e sicurezza
- 51 Formazione
- 52 Provenienza dei lavoratori
- 54 Impatto ambientale

57

Conto economico



Lettera della presidente



Care socie e cari soci, care lavoratrici e cari lavoratori, care istituzioni, partner e tutte le persone che, a diverso titolo, collaborano con La Città Verde,

il bilancio di sostenibilità rappresenta ogni anno un momento di rendicontazione e trasparenza, ma soprattutto un'occasione per rileggere il nostro **percorso collettivo**, dare valore al lavoro svolto e consolidare il legame con le comunità in cui operiamo.

Il bilancio di sostenibilità 2025 assume un significato particolare perché accompagna la cooperativa verso un traguardo importante: nel 2026 La Città Verde compie **35 anni di attività**. Un anniversario che non è solo celebrativo, ma che invita a guardare con consapevolezza alla strada percorsa e, soprattutto, alle responsabilità che ci attendono.

Il passato: radici solide e scelte responsabili

Il 2025 si colloca in una fase di continuità e allo stesso tempo di trasformazione per la nostra cooperativa. In questi trentacinque anni di storia, La Città Verde ha saputo evolversi più volte, adattandosi ai cambiamenti normativi, economici e sociali senza mai perdere il proprio orientamento cooperativo e la centralità delle persone.

Anche nel corso del 2025 il contesto esterno ha richiesto scelte attente e responsabili. Il Consiglio di Amministrazione ha operato in un quadro articolato, caratterizzato da una crescente complessità normativa, organizzativa ed economica e dalla necessità di prestare un'attenzione costante all'equilibrio tra missione sociale e sostenibilità economica.

Le decisioni assunte sono state improntate alla prudenza e alla sostenibilità nel medio-lungo periodo, con l'obiettivo di preservare la continuità aziendale e il valore costruito nel tempo. Questo approccio ha consentito di affrontare con solidità anche passaggi delicati, rafforzando gli strumenti di controllo di gestione e migliorando progressivamente la capacità di monitoraggio delle attività.

Nel solco della nostra storia cooperativa, il 2025 ha visto inoltre il completamento di progetti significativi, come la realizzazione degli Orti di Comunità nell'area di San Procolo a Pieve di Cento, che rappresentano un esempio concreto di come la cooperativa sappia coniugare inclusione sociale, attenzione ambientale e relazione con il territorio.

Il presente: una cooperativa matura e consapevole

Oggi La Città Verde è una realtà strutturata e articolata, capace di operare su più ambiti – ambiente, verde, trattamento rifiuti, arredi urbani, inserimento lavorativo e servizi socio-educativi – mantenendo un equilibrio costante tra sostenibilità economica e impatto sociale.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha continuato a investire nelle persone, attraverso numerosi **percorsi di stabilizzazione, formazione e crescita** professionale. Il lavoro svolto sul sistema di gestione integrato qualità-sicurezza-ambiente ha contribuito a rendere l'organizzazione più solida, consapevole e orientata al miglioramento continuo.

La Città Verde ha continuato a garantire occupazione stabile, formazione e inclusione lavorativa, assicurando il rispetto dei requisiti di mutualità prevalente e mantenendo una significativa presenza di lavoratori svantaggiati. Le ore di formazione erogate, in particolare in materia di sicurezza e competenze tecniche, rappresentano un **investimento strutturale sulla qualità del lavoro** e sulla crescita professionale.

Le politiche di welfare interno, l'erogazione del premio annuo e l'attenzione al clima aziendale testimoniano la volontà di redistribuire il valore generato e di riconoscere il contributo delle persone ai risultati complessivi della cooperativa.

Sul piano ambientale, i dati di monitoraggio confermano un'attenzione crescente

alla gestione responsabile delle risorse. L'attivazione dell'impianto fotovoltaico nella sede di Pieve di Cento ha prodotto risultati significativi in termini di autoconsumo energetico, segnando un passo importante nel percorso di efficientamento e riduzione dell'impatto ambientale.

Sul piano sociale, la cooperativa ha continuato a garantire la centralità dei percorsi di inserimento lavorativo e dei servizi socio-educativi, anche in un contesto operativo sempre più complesso. Questo impegno rappresenta uno degli elementi di continuità più forti con i valori che hanno ispirato La Città Verde fin dalla sua nascita.

Continua a pag 60



PROFILO



La nostra storia

1991

Nasce Mondoverde, cooperativa agricola che svolge servizi di manutenzione del verde e spazzamento manuale col preciso intento di offrire a persone in difficoltà un'opportunità di lavoro in un ambiente al contempo reale e protetto

1994

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di inserimento lavorativo (sezione B)

1997

Cambio denominazione da Mondoverde a La Città Verde

2003

Apertura della sede di Ferrara e nascita del settore arredo urbano

2004

All'inserimento lavorativo vengono affiancati i servizi socio educativi (sezione A) rendendo in tal modo possibile una proposta occupazionale anche a fasce di utenza con ridotte capacità lavorative

2008

Acquisizione impianto di recupero rifiuti non pericolosi a Bevilacqua, Comune di Crevalcore

2010

Fusione con la cooperativa sociale Terra Ferma di Ferrara

2014

Ristrutturazione delle serre presso la sede di Ferrara ed avvio del progetto di agricoltura sociale diversificando l'offerta di percorsi socio-occupazionali

2016

Apertura impianto di compostaggio e produzione cippato

2018

Istituzione Comitato di Coordinamento, anello di congiunzione tra Consiglio di Amministrazione e lavoratori

2020

Istituzione del Coordinamento dei Manager con lo scopo di sviluppare ed incrementare la contaminazione tra i servizi e tra le sedi della cooperativa; inizio attività di raccolta rifiuti presso la sede di Ferrara

2021

Pubblicazione del libro "Generazioni di fenomeni" per celebrare i 30 anni dalla nascita della cooperativa

2024

Costituzione della comunità energetica Cento CER.

2025

Inaugurazione della rinnovata area di S.Procolo e degli orti di comunità

Mission

Bene comune

Lavoro

Innovazione

La Mission della cooperativa è rivolta alla costruzione e sviluppo del BENE COMUNE fornendo servizi e prodotti di qualità a prezzo equo nel settore della cura del verde, della gestione e recupero dei rifiuti, dell'installazione e manutenzione degli arredi urbani e dell'agricoltura sociale creando al contempo opportunità di LAVORO, occupazione, socialità e integrazione in particolare per persone in difficoltà.





Come cooperativa sociale riteniamo indispensabile:

1

Mantenere il legame con il territorio di provenienza delle persone che lavorano all'interno della cooperativa, al fine di costruire percorsi lavorativi correlati a condizioni di benessere personale complessivo.

2

Consolidare il rapporto di fiducia e collaborazione con i clienti ed i cittadini.

3

Avere un'attenzione costante all'INNOVAZIONE promuovendo percorsi formativi mirati e ricorrenti, studiando soluzioni alternative ai problemi e adattando le attività all'evoluzione tecnologica e sociale in modo da fornire servizi e prodotti che contribuiscano al miglioramento del benessere dei cittadini.

4

Fornire servizi e prodotti rispettosi dell'ambiente e delle condizioni di salute dei nostri lavoratori e dei collaboratori.

Il nostro modello di inserimento lavorativo

Per rendere l'inserimento lavorativo più efficace è stato affinato il modello da sempre utilizzato in cooperativa. Il processo di innovazione si pone come obiettivo quello di avere più cura e attenzione sia verso l'operatore svantaggiato che si affaccia al mondo del lavoro, sia verso i lavoratori guida che lo affiancano nel percorso.

PER L'OPERATORE SVANTAGGIATO:

Inserimento più graduale grazie all'affiancamento con il lavoratore guida referente di progetto e alla squadra ristretta di lavoratori guida, che in questo modo diventano punti di riferimento costanti;

PER I LAVORATORI GUIDA:

Aumento dei momenti di confronto e monitoraggio, in modo tale da diminuire i rischi nel percorso di inserimento;



Il nostro sistema di organizzazione per la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo, trasversale a tutti i settori operativi, ha uno specifico organigramma funzionale così strutturato:



RESPONSABILE DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

La figura del responsabile degli inserimenti si occupa direttamente del monitoraggio e della valutazione complessiva del percorso e della risoluzione di eventuali criticità. Si confronta periodicamente con l'operatore dei servizi territoriali e con il lavoratore guida;



REFERENTE/OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI O SOCIO-SANITARI TERRITORIALI

I servizi territoriali propongono l'avvio del percorso per persone svantaggiate a loro 'in carico' ed effettuano il monitoraggio tramite un proprio educatore e/o assistente sociale. I servizi territoriali di riferimento sono generalmente rappresentati da: Servizio Tossicodipendenze; Dipartimento di Salute Mentale; Servizio Genitorialità e Infanzia; Servizio Sociale Adulti, Asp;

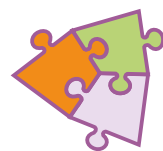


LAVORATORE GUIDA REFERENTE DI PROGETTO

Si occupa di affiancare il soggetto svantaggiato nelle prime due settimane di inserimento al lavoro e di trasmettere le informazioni salienti ai lavoratori guida che successivamente entreranno in azione durante il percorso di inserimento;

LAVORATORI GUIDA

Sono operai individuati tra gli addetti al servizio con buone capacità tecnico-professionali e con specifica formazione inerente alla relazione educativa. Seguono la persona svantaggiata per i primi mesi dell'inserimento lavorativo, confrontandosi a cadenza fissa con il lavoratore guida referente di progetto per analizzare punti di forza e criticità dell'inserimento;



EQUIPE DI PROGETTO

L'equipe di progetto è costituita dal responsabile dei percorsi di inserimento lavorativo della cooperativa sociale, dai tecnici dei servizi territoriali inviati e dal gruppo di lavoratori guida individuati, di cui uno referente di progetto. I principali compiti dell'equipe sono rappresentati dalla valutazione delle competenze relazionali, cognitive e lavorative della persona; dalla redazione del progetto d'inserimento; dal monitoraggio e dall'accompagnamento dei percorsi individuali;



A CHI SI RIVOLGE IL PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

ai sensi dell'art.4 della L.381/91 e ai sensi della legge regionale 30 luglio 2015, n. 14:

- invalidi fisici, psichici e sensoriali
- ex degenti di istituti psichiatrici
- soggetti in trattamento psichiatrico
- tossicodipendenti
- alcolisti
- minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare
- condannati ammessi alle misure
- alternative alla detenzione
- persone caratterizzate dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria.

Il progetto di inserimento lavorativo consiste nell'attuazione consequenziale ed organica delle seguenti attività:

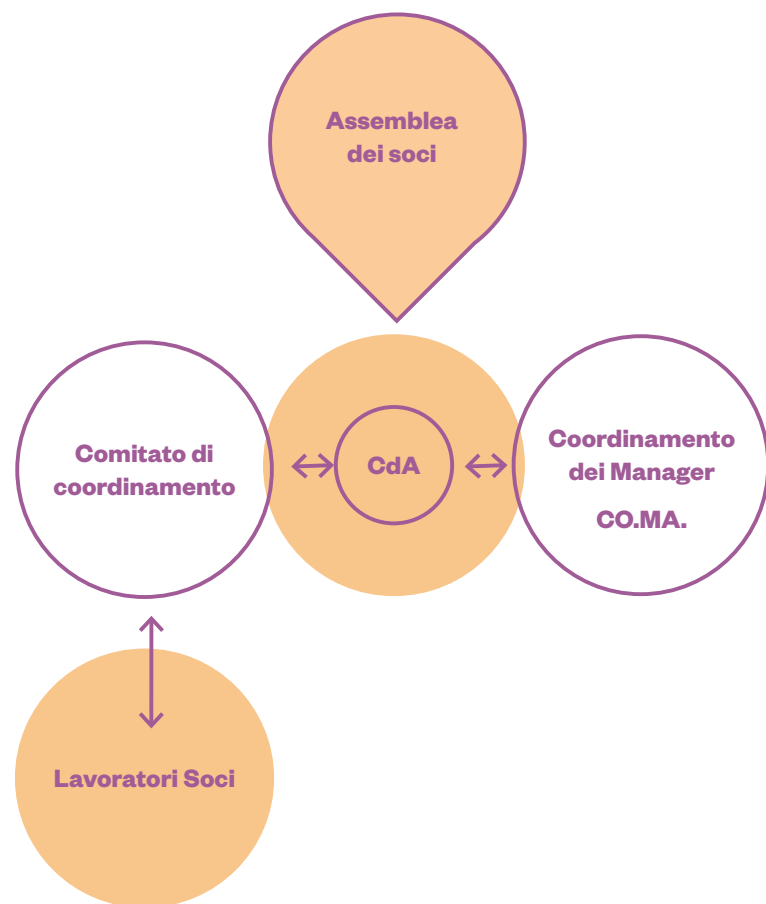
Svolgimento di percorsi di riabilitazione delle competenze sociali e lavorative, mediante l'attivazione di tirocini formativi, di persone svantaggiate e di soggetti fragili e vulnerabili.

Stabilizzazione di tali soggetti tramite contratto di assunzione stipulato ai sensi dei vigenti CCNL di settore.

Il progetto si realizza grazie all'equipe di progetto che si relaziona con il referente dei servizi sociali territoriali.



Cooperazione è partecipazione



“Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all’assunzione delle relative decisioni.” Dalla Carta dei valori e dei principi approvata nel Congresso del Centenario dell’Alleanza Cooperativa Internazionale, Manchester 1995

Coordinamento dei manager CO.MA.

CONCRETAMENTE

Direzione tecnica della cooperativa composta dai 5 manager dei settori (manutenzione verde, manutenzione arredi urbani, raccolta rifiuti, trattamento rifiuti, servizi socio-educativi), un coordinatore nominato dal CDA e la Presidente.

Si riunisce con regolarità ed ha il compito di: monitorare l’andamento dei diversi servizi erogati, proporre migliorie tecniche-organizzative e investimenti al consiglio di amministrazione, favorire una relazione sinergica tra i diversi settori sia in termini di dotazione strumentale sia in termini di prospettive commerciali e di innovazione.

Comitato di coordinamento

CONCRETAMENTE

- propone attività per migliorare i risultati economici, la competitività, la qualità dei servizi offerti, le condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori.
- monitora le esigenze tecnico-produttive e presenta proposte di spesa e investimento al Consiglio di Amministrazione.
- coordina operativamente le attività dei settori aziendali in coerenza con i piani di sviluppo adottati dal CdA.

IL COMITATO DURA IN CARICA 3 ANNI ED È COMPOSTO DA:

- un Responsabile e un Socio lavoratore, quest’ultimo individuato mediante procedura elettiva, per ciascun settore di attività della Cooperativa.
- un Socio lavoratore dell’area ‘Amministrativa e Servizi generali’.
- un componente delle Rappresentanze sindacali aziendali.
- il responsabile dei lavoratori per la sicurezza.
- un componente del CdA.



Reti

La Città Verde ha promosso la nascita e lo sviluppo di diversi consorzi di cooperative sociali nella convinzione che la cooperazione rappresenti una efficace modalità di rapporto esperibile sia all'interno che all'esterno della propria organizzazione.

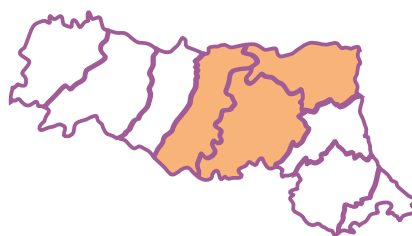
Tali reti garantiscono al contempo un fertile confronto ed uno scambio di esperienze tra realtà che condividono le medesime finalità sociali e la possibilità strategico-commerciale di accedere a dimensioni di mercato altrimenti inaccessibili ad una singola cooperativa sociale.

CENTO

CENTO CER

46

**SOCI
ADERENTI**



Produzione e condivisione di energia rinnovabile

CENTO CER è la Comunità delle Energie Rinnovabili nata a Cento con lo scopo di promuovere un nuovo modo di vivere la produzione e l'uso dell'energia. Un modo fatto di condivisione, attenzione alla sostenibilità e alla solidarietà. Un progetto fatto di organizzazioni diverse (PMI, Fondazioni, Enti locali, Imprese sociali, cittadini) ma legate al territorio di appartenenza.

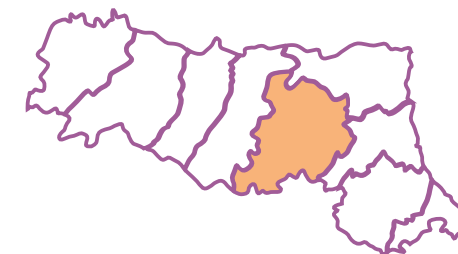
Ad oggi Cento CER associa 46 membri, distribuiti su 14 cabine primarie territoriali di distribuzione elettrica già attivate o in via di attivazione. Nel corso del 2025 ha immesso 180.680 kWh e condiviso 148.746 kWh.

CASALECCHIO (BO)

Consorzio La Chiusa

2

**COOPERATIVE
ADERENTI**



Manutenzione aree verdi e arredi urbani

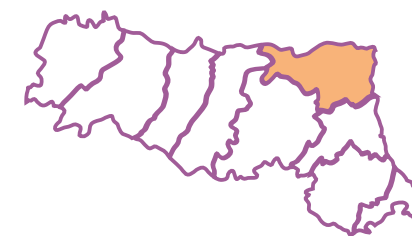
Gestione strutture ricettive e di ristorazione

FERRARA

Consorzio Impronte Sociali

7

**COOPERATIVE
ADERENTI**



Attività educativa

Manutenzione verde

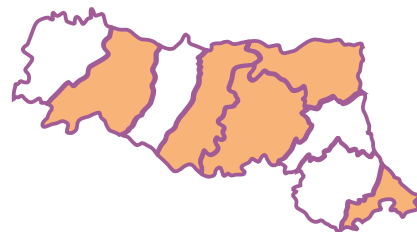


BOLOGNA, FERRARA,
PARMA, MODENA, RIMINI

ECOBI

25

COOPERATIVE
ADERENTI



Igiene urbana

Pulizie civili

Manutenzione del verde

Informazione ambientale

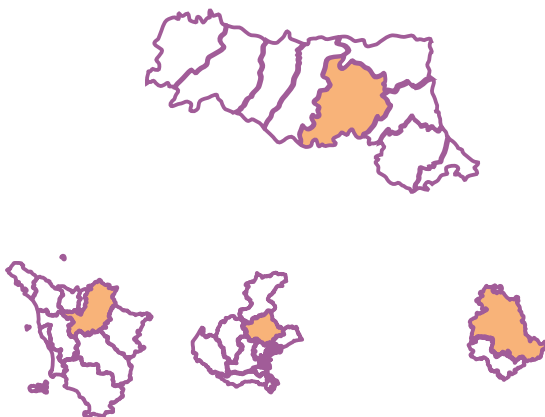
Servizi cimiteriali

BOLOGNA, FIRENZE,
TREVISO, PERUGIA

Consorzio l'Arcolaio

14

COOPERATIVE
ADERENTI



Trasporti interbibliotecari

Portierato

Gestione budget di salute

Promozione tirocini

Servizi ambientali

Pulizie

Servizi cimiteriali

Manutenzione aree verdi

Accoglienza rifugiati e richiedenti asilo

Accoglienza disagio adulto

Transizione abitativa

Laboratori di comunità

ITALIA

Associazione rete 14 luglio

22

COOPERATIVE
ADERENTI

Associazione nata in Italia con lo scopo di promuovere lo scambio di buone pratiche e l'innovazione tra cooperative Sociali di inserimento lavorativo. Il campo di attività delle cooperative socie è quello della raccolta e del trattamento dei rifiuti, con particolare riguardo al riuso e alla preparazione riutilizzo. Rete 14 luglio è composta da 22 soci attivi in 8 regioni.



MONDO - RETE 14 LUGLIO

RReuse

34

ORGANIZZAZIONI
distribuite in 22 paesi

Attraverso la rete 14 Luglio aderiamo a RReuse, associazione internazionale con base a Bruxelles si occupa di riuso, preparazione al riutilizzo e riciclo con organizzazioni dell'economia sociale. Le attività principali sono la lobby politica presso la commissione e il parlamento europea per portare la voce dell'economia sociale nel dibattito inerente le politiche ambientali, l'economia sociale e il lavoro. Reuse ha 34 soci con sede in 31 Stati diversi e di questi Stati 22 fanno parte dell' Unione Europea.



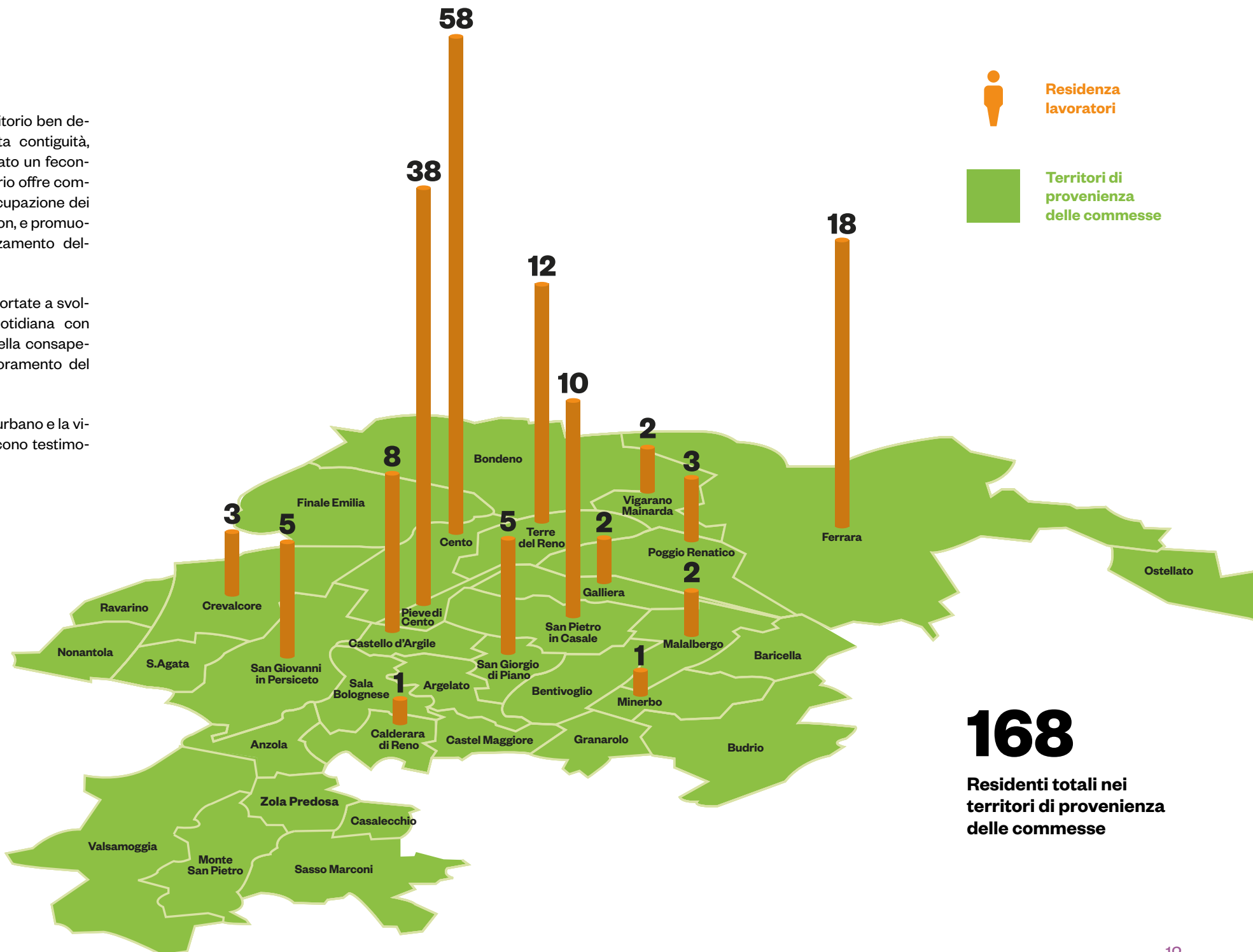


Luoghi

La Città Verde opera in un territorio ben definito, caratterizzato da elevata contiguità, col quale nel tempo ha instaurato un fecondo rapporto biunivoco: il territorio offre commesse di lavoro favorendo l'occupazione dei propri cittadini, svantaggiati e non, e promuovendo, al contempo, il rafforzamento della coesione sociale.

Le persone, a loro volta, sono portate a svolgere la propria mansione quotidiana con elevata qualità professionale nella consapevolezza di contribuire al miglioramento del proprio ambiente di vita.

Il lavoro quotidiano nel tessuto urbano e la visibilità che ne deriva, costituiscono testimonianza concreta di inclusione.





Certificazioni iscrizioni e attestazioni

Tutti i servizi erogati dalla Cooperativa sono certificati secondo le normative ISO9001:2015 (sistema gestione Qualità), ISO14001:2015 (sistema gestione ambientale), ISO 45001:2018 (sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro), UNI/PdR125:2022 (sistema gestione per la parità di genere) e ISO 30415:2021 (diversità e inclusione). Inoltre è stato adottato un modello organizzativo e gestionale ai sensi del D.Lgs231/2001 riguardante la responsabilità sociale della Cooperativa. Alla cooperativa è stato attribuito il rating di legalità con il punteggio di ***.

Nel corso del 2025 abbiamo iniziato il percorso per l'ottenimento della ISCC EU (International Sustainability and Carbon Certification) per i biocombustibili prodotti dall'impianto a partire dai rifiuti biodegradabili

La Città Verde è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti nelle seguenti categorie:

- Cat. 1 Classe C (trasporto rifiuti urbani),
- Cat. 4 Classe F (trasporto rifiuti speciali non pericolosi),
- Cat. 5 Classe F (trasporto rifiuti speciali pericolosi)
- Cat. 8 Classe F (Intermediazione rifiuti),
- Cat. 2 Bis (produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti).

La cooperativa possiede l'attestazione SOA in Cat. OS 24 - Classifica III.



Le certificazioni Uni/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021

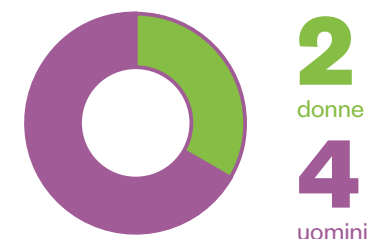
Nel percorso di rafforzamento del proprio impegno sui temi della **parità di genere**, della diversità e dell'inclusione, La Città Verde ha adottato gli standard UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021 come strumenti strutturati di miglioramento organizzativo e di rendicontazione. La scelta di intraprendere questi percorsi risponde alla volontà di rendere sistematiche e misurabili politiche e pratiche già coerenti con i valori cooperativi, promuovendo equità, inclusione e benessere organizzativo lungo l'intero ciclo di vita delle risorse umane.

La certificazione UNI/PdR 125:2022 ha come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze di genere, attraverso il monitoraggio di indicatori chiave relativi al reclutamento, alle opportunità di carriera, all'equità salariale, alla conciliazione vita-lavoro e alla prevenzione di discriminazioni e molestie. L'audit di sorveglianza effettuato nel 2025 ha confermato l'efficace implementazione del sistema di gestione per la parità di genere, evidenziando la coerenza tra obiettivi strategici, azioni intraprese e risultati conseguiti.

LAVORATRICI E LAVORATORI (2025)



CDA (2024-2026)





Valoris

Parallelamente, la cooperativa ha sottoposto il proprio modello di gestione delle risorse umane alla valutazione secondo la linea guida internazionale ISO 30415:2021 sulla **Diversità e Inclusione**. L'assessment ha rilevato un livello di maturità "integrato", riconoscendo che i principi di D&I sono incorporati nelle politiche, nei processi e nella cultura organizzativa, in particolare nei percorsi di inserimento lavorativo, nella formazione, nella governance e nelle relazioni con gli stakeholder. Le verifiche hanno inoltre valorizzato la forte coerenza tra la missione sociale della cooperativa e le pratiche inclusive adottate.

Nel quadro delle attività di monitoraggio previste dal Piano strategico UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021, nel 2025 La Città Verde ha somministrato al personale un questionario anonimo sulla percezione interna dei temi legati alla parità di genere, alla diversità e all'inclusione.

Le risposte hanno confermato quanto rilevato anche dalle verifiche dell'ente di certificazione: i principi di parità di genere, diversità e inclusione sono ampiamente interiorizzati all'interno della cooperativa e riconosciuti come parte integrante della sua identità.

Attraverso questi percorsi, La Città Verde conferma che le certificazioni non rappresentano un traguardo formale, ma uno strumento concreto per rafforzare la qualità del lavoro, la trasparenza e la responsabilità sociale, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità

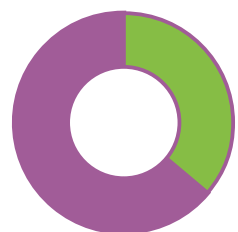
RESPONSABILI DI UNA O PIÙ UNITÀ ORGANIZZATIVE (2025)



6
donne

6
uomini

DELEGHE SU BUDGET SPESE (2025)



4
donne

7
uomini

Nel corso del 2025 La Città Verde ha preso parte ad uno **studio**, condotto con la collaborazione dell'**Università di Brescia** e con il consorzio **EcoBi** di Bologna, che consente di dare visibilità del valore creato nei confronti della collettività in cui è inserita.

Lo studio condotto aiuta proprio a comprendere se l'inserimento lavorativo realizzato da La Città Verde ha creato **valore** per i budget pubblici, dando per scontato che si è creato valore sociale per le persone inserite.

L'analisi degli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici è condotta tramite il metodo di valutazione "VALORIS" che si basa sull'analisi costi-benefici.

I costi sono:

- Esenzioni fiscali per le cooperative sociali;
- Contributi pubblici garantiti alle cooperative sociali per il reinserimento delle persone al lavoro.

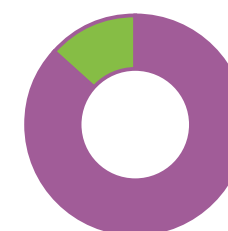
I benefici sono:

- Imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati;
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati;
- Spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: servizi sociali e sanitari, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, ecc.

La Città Verde nel 2024 ha inserito al lavoro **75 persone fragili** o inserite nelle categorie di svantaggio (ex lege 381/91), di cui **65** tramite contratto di lavoro **dipendente** e **10 in tirocinio**.

Il totale dei benefici creati per la P.A. è di € 1.223.116, mentre il totale dei costi generati alla P.A. è di € 320.026

PERSONE FRAGILI



65
lavoro dipendente

10
tirocinio

€ 903.090

Valore Creato

€ 12.041

Valore medio per persona



Bene comune

Continua il nostro sostegno ad attività che possano contribuire al benessere delle comunità del territorio:



IV tempo festival

Festival promosso da Girasole APS, associazione giovanile di Pieve di Cento: una tre giorni di sport, musica dal vivo, cibo ed espositori.



M'illumino di Meno (iniziativa "Leo Scienza")

Nella "Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili", supportiamo il Comune di Pieve di Cento nella realizzazione dell'evento dedicato alla Scuola dell'Infanzia e Primaria, con un laboratorio scientifico a cura di "Leo Scienza".



Baskin Lions

I Baskin Lions Cento sono una squadra di baskin (basket inclusivo) attiva a Cento, che permette a persone con e senza disabilità, di ogni età e genere, di giocare insieme nella stessa squadra.



ASD Rugby Pieve 1971

A Pieve di Cento il rugby ha una storia antica e radicata che affonda le sue origini nella passione e nell'impegno di generazioni di appassionati: sosteniamo le giovanili e la prima squadra, che attualmente milita in Serie B.



Orti di comunità

A Pieve di Cento nascono gli Orti di Comunità, un progetto che unisce cura del territorio, socialità e sostenibilità ambientale. Sosteniamo uno spazio condiviso con 72 lotti pensati anche per favorire inclusione e partecipazione di anziani, famiglie, giovani e persone fragili.



Innovazione

Per noi innovare significa trovare nuove soluzioni ai problemi posti da una realtà complessa e scegliere le modalità migliori per la crescita di persone in continua evoluzione.

Ma significa anche rinnovare il senso dei valori che guidano la nostra azione di impresa sociale.

Si tratta di comprendere i mutamenti in atto e di adattare e rendere efficaci le pratiche, le tecnologie e i saperi necessari ad abitare il presente e preparare il futuro.



Agricoltura sociale – San Procolo

Avvio del processo di conversione all'agricoltura biologica del fondo denominato San Procolo adesso in gestione alla cooperativa.



Progetto “Future in Bloom” (programma Erasmus)

Collaborazione internazionale in un progetto europeo “Erasmus” di sperimentazione e modellizzazione di unità educative volte allo sviluppo di competenze relazionali e green per adolescenti delle scuole secondarie, anche con bisogni educativi speciali.



Progetto “Orti di Comunità”

Iniziativa di agricoltura sociale e ortoterapia conclusa nel 2025, con consegna formale prevista a febbraio 2026 per la rigenerazione urbana e il benessere comune.



Ortoterapia e progetto internazionale “GreenMe”

Sinergia con alcuni attori nazionali, tra cui l'Università degli Studi di Bologna per lo sviluppo e implementazione dell'ortoterapia per integrare pratiche di benessere psicofisico all'interno di percorsi comunitari.



Partnership su semi e biodiversità (Progetto Ponte di Ferrara) come RReuse, Insieme, SIGGI e Basell.

Collaborazione locale per la salvaguardia e la propagazione di varietà di semi rari e antichi per la tutela della biodiversità.



Comunità Energetiche “CENTO CER”

Espansione dell'associazione nel 2025 con l'avvio di sistemi di scambio energetico continuativo tra soci: enti locali, cooperative sociali, fondazioni del Terzo Settore e piccole medie imprese.



Interventi su energia, fotovoltaico e colonnine

Potenziamento delle infrastrutture energetiche tramite l'installazione di impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e acquisto di mezzi elettrici.



Progetto "Recooperiamo" con il patrocinio di Innovacoop

Creazione di una piattaforma online dedicata allo scambio di beni usati tra cooperative e privati per favorire il riuso e la sostenibilità.



Formazione sicurezza informatica e compliance NIS2

Attuazione di programmi di formazione anti-phishing e adeguamento dei sistemi alla normativa europea sulla cybersicurezza.



Rinnovo autorizzazione impianto e nuovi prodotti "end of waste"

Ottenimento del rinnovo autorizzativo per l'impianto di compostaggio di proprietà della cooperativa e avvio della produzione di nuovi materiali da recupero (ammendanti, cippato e legno).



Progetto regionale "Ecosister"

Partecipazione ad incontri per lo sviluppo e lo scambio tra enti non profit bolognesi all'interno di una rete territoriale per promuovere l'economia sociale e le filiere del riuso. Tra i promotori anche il CNR e la Regione Emilia-Romagna.



Collaborazione con Carcere di Ferrara

Fornitura di compost di qualità per lo sviluppo di orti sociali interni alla struttura carceraria, in partnership con Caritas.



Convegno internazionale (Associazione Rete 14 Luglio e RReuse)

Partecipazione e supporto gestionale a un grande evento sull'economia circolare svoltosi a Napoli nell'ottobre del 2025 con circa 300 partecipanti del settore del riuso e dell'economia sociale, provenienti da diversi paesi europei.



Revamping infrastruttura informatica con Netribe

Pianificazione e aggiornamento tecnologico di server e computer, con potenziamento della piattaforma digitale previsto per il 2026.



Sistema di valutazione impatto sociale "Valoris"

Elaborazione di un report specialistico per misurare e rendicontare il valore sociale generato dalle attività della cooperativa.





SERVIZI



Cura del verde

La cura del verde è un lavoro impegnativo e spesso faticoso, ma la preziosa relazione umana che si instaura tra i membri delle squadre rende questo servizio un ottimo punto di partenza per percorsi di recupero e riabilitazione.

Aree verdi curate, sicure e accessibili sono un vero bene di lusso e il nostro modo di lavorare "rende" due volte: migliora la qualità di vita dei cittadini e fa crescere ed emancipa il lavoratore.

Lavoriamo sia con pubbliche amministrazioni che clienti privati e tutto il materiale ottenuto viene recuperato come compost e biocombustibile.

[Manutenzione del verde pubblico e privato](#)

[Consulenza, progettazione e realizzazione di parchi e giardini](#)

[Arboricoltura e treeclimbing](#)

[Analisi di stabilità e censimento delle alberature](#)



Aree verdi curate, sicure e accessibili sono un vero bene di lusso



Gestione rifiuti

Se per la cura del verde si può parlare di una sorta di "bene di lusso", quello della raccolta dei rifiuti rappresenta un servizio pubblico essenziale. Si tratta di un'attività condotta a contatto con le multiutilities del territorio che richiede un forte impegno per una gestione rispettosa delle stringenti normative di riferimento. Il rapporto con i cittadini è fortemente stimolante e spinge ad un costante miglioramento professionale degli operatori e delle lavoratrici, con anche la possibilità di una progressiva modulazione del lavoro (da lavoro di squadra ad autonomo).

[Spazzamento manuale e meccanizzato di aree pubbliche e private](#)

[Raccolta porta a porta](#)

[Raccolta rifiuti ingombranti sul territorio e a domicilio](#)

[Raccolta rifiuti speciali per conto di multiutilities e di aziende private](#)

[Gestione centri di raccolta ed ecomobili](#)

[Distribuzione kit raccolta porta a porta](#)



Impegno per rispettare le stringenti normative di riferimento





Gestione arredo urbano

La gestione dell'arredo urbano è volta a creare spazi e modi di aggregazione sociale e a mantenerli in un buon stato conservativo.

Il tema della sicurezza è molto pressante, e tale attività richiede a volte una tempestività che può risultare problematica, ma è un lavoro che sviluppa la manualità, e attraverso la composizione di piccole squadre facilita la crescita del lavoratore.

Negli ultimi anni ci siamo specializzati nell'installazione di giochi inclusivi utilizzabili anche da bambini e bambine diversamente abili, coerentemente con la nostra propensione alla promozione dell'integrazione sociale.

Installazione e manutenzione di arredi urbani e di aree gioco per bambini

Creazione di percorsi sensoriali e didattici per bambini

Allestimento di aree fitness e calisthenics

Riparazione e riqualificazione di arredi urbani e strutture gioco dismesse

Redazione di censimenti in formato elettronico di aree gioco e arredi urbani



Trattamento rifiuti

L'impianto di recupero rifiuti di Bevilacqua consente a La Città Verde di chiudere la filiera dei propri settori produttivi, essendo autorizzato a ricevere le principali tipologie di rifiuti generate dalle attività della cooperativa: erba, ramaglie, organico, carta, legno, vetro e arredi urbani.

L'impianto garantisce un'ottimizzazione della logistica, riducendo i chilometri percorsi per il conferimento dei rifiuti e le relative emissioni associate al trasporto.

Dal trattamento dei rifiuti organici si ottengono compost per uso agricolo e biocombustibile destinato alla produzione di energia. Il modello adottato favorisce il recupero di materia e il raggiungimento dello status di "End of Waste", permettendo il reimpiego dei materiali in nuovi cicli produttivi secondo i principi dell'economia circolare.

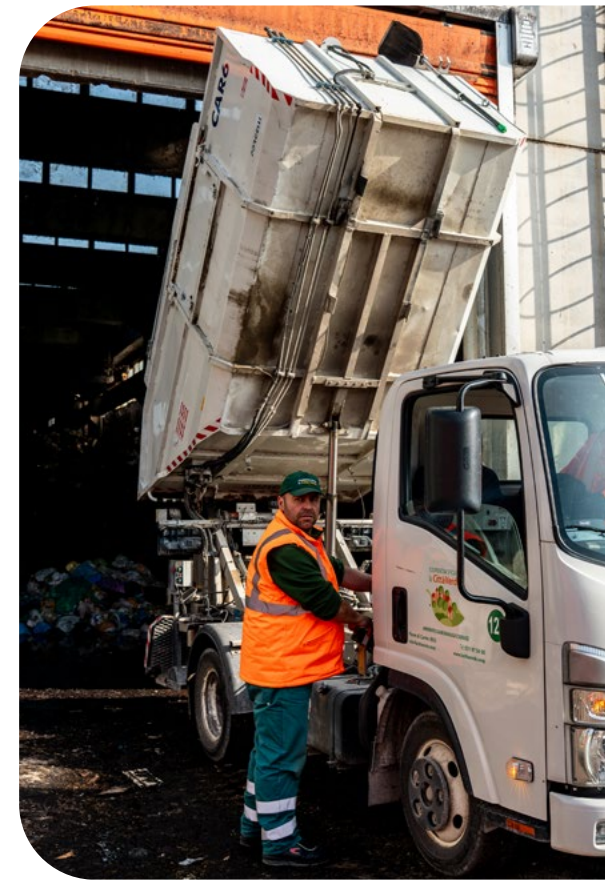
Nel 2025 la cooperativa ha inoltre avviato il percorso per la certificazione ISCC EU per i biocombustibili prodotti da rifiuti biodegradabili, ottenuta nel marzo 2026. La certificazione attesta la sostenibilità ambientale e la tracciabilità della filiera, valorizzando la riduzione delle emissioni di gas serra e il contributo alla decarbonizzazione del settore energetico

Compostaggio di rifiuti biodegradabili (organico e verde)

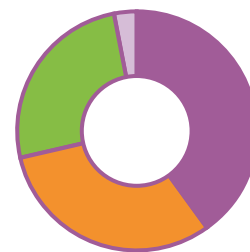
Recupero di rifiuti silvicolture, imballaggi in legno, scarti di potatura per la produzione di combustibile (cippato)

Messa in riserva di diverse tipologie di rifiuti non pericolosi (cartone, vetro, metalli, legno, plastica) aventi origine urbana e industriali

Recupero di arredo urbano metallico



PROVINCE DI PROVENIENZA DEI RIFIUTI

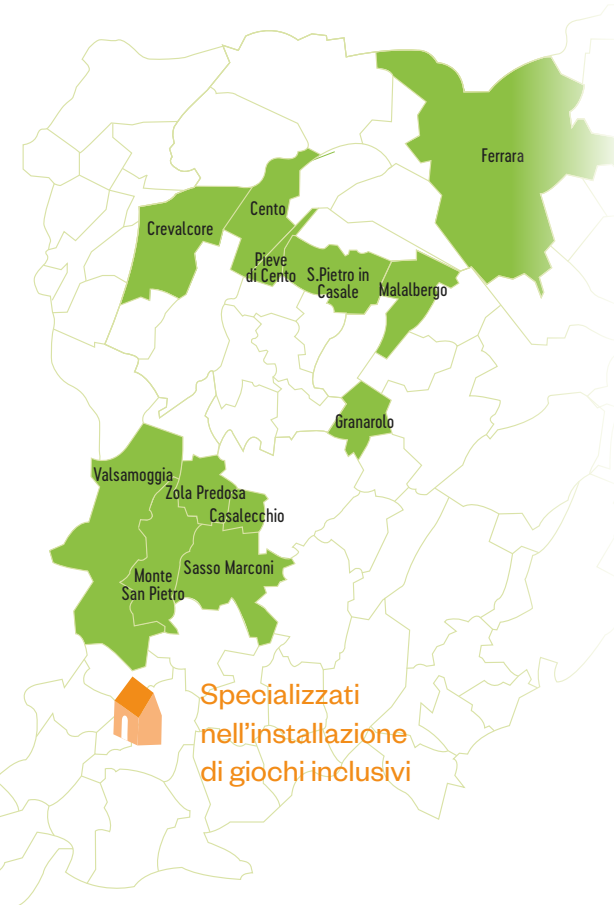


41%
Bologna

26%
Modena

32%
Ferrara

1%
Altri



Specializzati nell'installazione di giochi inclusivi



Servizi socio educativi

I percorsi socio educativi si svolgono nei diversi settori della cooperativa (gestione rifiuti, cura del verde, arredo urbano e agricoltura sociale) e si prefiggono l'obiettivo di potenziare e dare sostegno alle autonomie dei soggetti coinvolti.

Le attività svolte sono: sfalcio e piccole potature, tutela igienica di parchi urbani, raccolta porta a porta, manutenzione di fontane dei centri urbani, manutenzione di arredi urbani e piccola falegnameria, coltivazione di piante aromatiche e piccoli frutti, attività di magazzino e vendita diretta dei trasformati della produzione agricola.

La Città Verde può contare su una solida expertise interna che permette di sviluppare progetti individualizzati in grado di stimolare la trasformazione della percezione del proprio ruolo: da "assistito" a "lavoratore". Questa trasformazione è supportata dalla concreta possibilità che le persone evolvano da percorsi di assistenza e sostegno verso un reale impiego nei settori produttivi della cooperativa.

Molto importante è anche l'interazione con la società: l'attività di commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura sociale, ad esempio, rappresenta un'occasione di rapporto diretto con i clienti e i cittadini, un momento in cui la sfida dell'integrazione con la realtà produttiva e sociale è vinta.

PERCORSI DI TIPO A ATTIVI



Trasformazione della percezione del proprio ruolo: da "assistito" a "lavoratore"

[Percorsi di orientamento verso il lavoro per giovani con disabilità intellettiva](#)

[Laboratorio socio occupazionale per persone con disabilità intellettiva nella cura del verde e nell'agricoltura sociale](#)

[Progetti di inclusione rivolti a studenti svantaggiati nelle scuole superiori](#)



Autofficina

La Cooperativa dispone di un'officina interna, iscritta presso la Camera di Commercio per l'attività di autoriparazione ed elettrauto, autorizzata ISUZU e Piaggio. Il personale qualificato ivi impiegato è in grado di provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di mezzi ed attrezzature di proprietà della Città Verde.

L'autofficina rappresenta una miniera di possibilità per sviluppare competenze (altrimenti delegate all'esterno in toto), e allo stesso tempo aumenta consapevolezza della cura degli automezzi.

Il risultato è un minor uso di materiali, il prolungamento della vita utile dei mezzi, il consolidamento del rapporto diretto con i fornitori.

[Diagnostica, manutenzione, riparazione attrezzature](#)

[Tagliandi e manutenzione ordinaria](#)

[Pronto intervento sul cantiere](#)

[Gestione impianti elettrici automezzi](#)

[Cambio gomme](#)

[Gestione magazzino ricambi](#)

[Autofficina autorizzata Piaggio e Isuzu](#)



Prolungamento della vita utile dei mezzi, il consolidamento del rapporto diretto con i fornitori.



NUMERI



Lavoratori

Il capitale umano rappresenta il perno attorno a cui ruota l'attività quotidiana e la prospettiva di sviluppo de La Città Verde.

Dopo un primo periodo di contratto a termine, della durata media di circa un anno, i rapporti di lavoro vengono stabilizzati stimolando in tal modo la motivazione dei lavoratori ed il senso di appartenenza alla cooperativa.

I contratti stagionali vengono esclusivamente utilizzati nel settore della cura del verde per far fronte ai picchi di lavoro dei periodi primaverile ed autunnale.

| | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|------------------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | MASCHI | FEMMINE | TOTALE | MASCHI | FEMMINE | TOTALE | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
| Dipendenti | | | | | | | | | |
| Soci | 89 | 20 | 109 | 94 | 21 | 115 | 107 | 23 | 130 |
| Non soci | 55 | 6 | 61 | 55 | 8 | 63 | 41 | 5 | 46 |
| Totale | 144 | 26 | 170 | 149 | 29 | 178 | 148 | 28 | 176 |
| media | 143,22 | 26,17 | 169,39 | 147,99 | 28,24 | 176,23 | 150,5 | 28,33 | 178,87 |
| tempo indeterminato | 90 | 17 | 107 | 95 | 19 | 114 | 102 | 23 | 125 |
| di cui part time | 18 | 8 | 26 | 24 | 8 | 32 | 26 | 9 | 35 |
| tempo determinato | 19 | 6 | 25 | 22 | 6 | 28 | 16 | 3 | 19 |
| di cui part time | 11 | 4 | 15 | 8 | 4 | 12 | 7 | 1 | 8 |
| stagionali (avventizi) | 35 | 3 | 38 | 32 | 4 | 36 | 30 | 2 | 32 |
| di cui part-time | 4 | 1 | 5 | 4 | 1 | 5 | 4 | 1 | 5 |
| Totale | 144 | 26 | 170 | 149 | 29 | 178 | 148 | 28 | 176 |
| di cui part-time | 33 | 13 | 46 | 36 | 13 | 49 | 37 | 11 | 48 |

TASSO TURNOVER

| TURNOVER | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|---------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
| | TURNOVER NEGATIVO | TURNOVER COMPLESSIVO | TURNOVER NEGATIVO | TURNOVER COMPLESSIVO | TURNOVER NEGATIVO | TURNOVER COMPLESSIVO |
| Uomini | 25% | 54% | 21% | 45% | 15% | 30% |
| Donne | 17% | 42% | 12% | 35% | 14% | 24% |
| Stranieri | 29% | 68% | 32% | 79% | 13% | 18% |
| Svantaggiati | 14% | 30% | 5% | 18% | 8% | 15% |
| Totale | 23% | 52% | 19% | 44% | 15% | 29% |

ORE LAVORATE 2023-2025





Soci

I soci concorrono effettivamente alla gestione della cooperativa partecipando alle **assemblee**, eleggendo il **consiglio di amministrazione** ed i rappresentanti dei soci lavoratori nel **comitato di coordinamento**, contribuendo in questo modo alle **scelte strategiche** di sviluppo.

Rappresentano dunque le fondamenta sopra le quali cresce e si evolve La Città Verde.

Considerata l'importanza della figura del socio e consapevoli del contributo che ciascun individuo può apportare, il principio ispiratore dell'associazione cooperativa è quello dell'adesione libera e volontaria: le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa (dalla Carta dei valori e dei principi approvata nel Congresso del Centenario dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, Manchester 1995).

La Città Verde attua tale principio lasciando completamente libera tale scelta e permettendo a tutti coloro che lo desiderano di diventare soci della cooperativa mediante sottoscrizione di una quota sociale di soli 25 euro. Da alcuni anni vengono inoltre organizzati dei **corsi per "aspiranti soci"**, cioè percorsi formativi obbligatori per permettere ai lavoratori che desiderano diventare soci di compiere tale scelta in maniera consapevole e responsabile.

BASE SOCIALE

| Anno | 2023 | | | | 2024 | | | | 2025 | | | |
|----------------------------------|------------|-----------|--------------------|------------|------------|-----------|--------------------|------------|------------|-----------|--------------------|------------|
| | MASCHI | FEMMINE | PERSONE GIURIDICHE | TOTALE | MASCHI | FEMMINE | PERSONE GIURIDICHE | TOTALE | MASCHI | FEMMINE | PERSONE GIURIDICHE | TOTALE |
| Tipo soci | | | | | | | | | | | | |
| Lavoratori* | 89 | 20 | | 109 | 94 | 21 | | 115 | 109 | 23 | | 132 |
| Volontari | 4 | 5 | | 9 | 4 | 5 | | 9 | 4 | 5 | | 9 |
| Sovventori | 4 | 3 | 1 | 8 | 4 | 3 | 1 | 8 | 4 | 4 | 1 | 9 |
| Altri soci | 8 | 8 | | 16 | 8 | 6 | | 14 | 6 | 3 | | 9 |
| Totale | 105 | 36 | 1 | 142 | 110 | 35 | 1 | 146 | 123 | 35 | 1 | 159 |
| Di cui soci svantaggiati | 32 | 4 | | 36 | 35 | 4 | | 39 | 37 | 4 | | 41 |
| Di cui stranieri comunitari | 2 | | | 2 | 0 | 0 | | 0 | 1 | 0 | | 1 |
| Di cui stranieri extracomunitari | 12 | 1 | | 13 | 4 | 0 | | 4 | 4 | 0 | | 4 |
| Fasce di età | <= 40 | 41-60 | >60 | totale | <= 40 | 41-60 | >60 | totale | <= 40 | 41-60 | >60 | totale |
| Soci persone fisiche | 24 | 96 | 23 | 143 | 24 | 90 | 31 | 145 | 39 | 90 | 29 | 158 |

* il numero può comprendere lavoratori non assunti al 31/12 in quanto stagionali

NUMERO DEI SOCI 2023-2025





Inserimenti lavorativi

PERSONE SVANTAGGIATE O FRAGILI ASSUNTE CON CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Invalidi fisici | 14 | 12 | 13 |
| Invalidi psichici e sensoriali | 9 | 11 | 12 |
| Minori (fino a 18 anni) | 0 | 0 | 0 |
| Soggetti in trattamento psichiatrico | 9 | 10 | 9 |
| Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) | 12 | 16 | 13 |
| Persone in condizione di fragilità (LEGGE REGIONALE 30 luglio 2015, n. 14) | 19 | 13 | 12 |
| Totale | 63 | 62 | 59 |

NUOVE ASSUNZIONI SVG L. 381

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------|----------|----------|----------|
| in seguito a tirocinio | 4 | 4 | 3 |
| assunzione diretta | 0 | 2 | 0 |
| Totale | 4 | 6 | 3 |



inserimenti
lavorativi
di tipo B



assunzioni

Anno

| | | |
|---------------|------------|------------|
| 1991-1995 | 16 | 11 |
| 1996-2000 | 18 | 10 |
| 2001-2005 | 22 | 13 |
| 2006-2010 | 33 | 19 |
| 2011-2015 | 40 | 24 |
| 2016-2020 | 26 | 18 |
| 2021-2025 | 40 | 15 |
| Totale | 195 | 110 |

56%
percentuale
di successo

La tabella restituisce in modo sintetico l'efficacia del nostro lavoro sugli inserimenti lavorativi. Sono riportati, per periodi quinquennali, gli inserimenti di tipo B attivati e le assunzioni conseguenti (non necessariamente riferite a persone svantaggiate). Il confronto tra i due dati evidenzia la capacità degli inserimenti di trasformarsi in opportunità occupazionali concrete nel tempo.

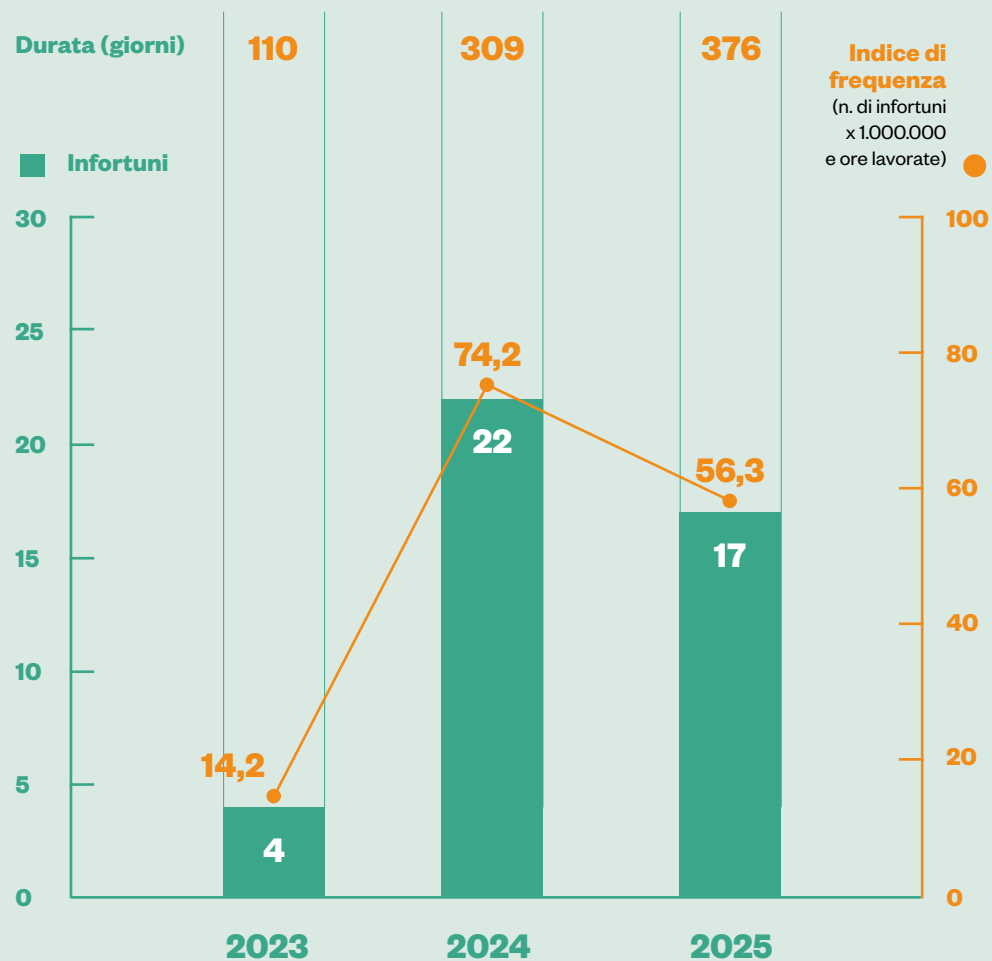
REQUISITO COOP. SOCIALI

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------------|-------|-------|-------|
| Totale lavoratori tipo A | 1 | 1 | 1 |
| Totale lavoratori tipo B | 169 | 177 | 175 |
| Lavoratori normodotati | 125 | 129 | 128 |
| Lavoratori L. 381/91 | 44 | 48 | 47 |
| % (circ. INPS n. 188 del 17/6/1994) | 35,2% | 37,2% | 36,7% |

La tabella illustra il rispetto del requisito previsto dalla circolare INPS n. 188/1994, che prevede che i lavoratori svantaggiati nelle cooperative sociali di tipo B siano almeno il 30%, calcolati sul totale dei lavoratori normodotati impiegati nel settore B della cooperativa.



Salute e sicurezza



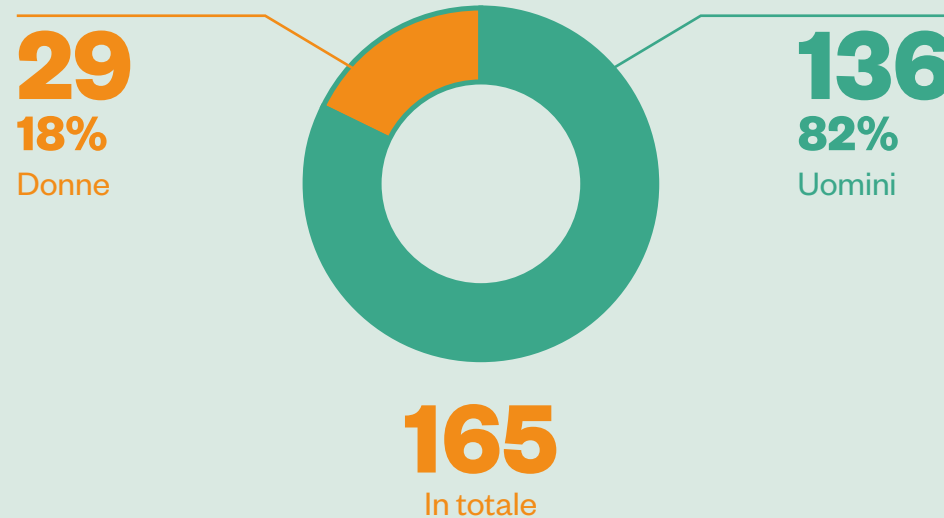
Formazione

La Città Verde crede nel valore della formazione dei propri dipendenti, offrendo ai lavoratori una serie di attività allo scopo di aumentare le loro competenze per favorire la crescita personale e professionale.

ORE DI FORMAZIONE

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------------|-------------|---------------|---------------|
| Salute e sicurezza | 559 | 500 | 1682 |
| Sociale | 273 | 392,5 | 268 |
| Formazione tecnica | 238,5 | 109,5 | 462,5 |
| Amministrativa/finanziaria/paghe | 76,5 | 78,5 | 8 |
| Totale h | 1147 | 1080,5 | 2420,5 |

PERSONE COINVOLTE





Provenienza dei lavoratori





Impatto ambientale

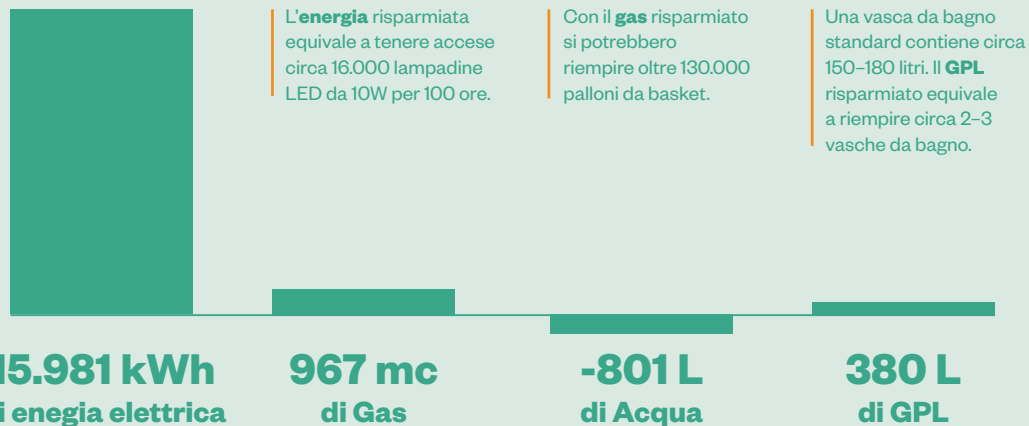
CONSUMI 2025 SEDI



CONSUMI 2025 RISPETTO AL 2024

| | Consumi 2024 | Consumi 2025 |
|-------------------------|--------------|--------------|
| Energia elettrica (kWh) | 143103 | 127122 |
| Gas (mc) | 15129,8 | 14162,8 |
| Acqua (Litri) | 685 | 1486 |
| GPL (Litri) | 3850 | 3470 |

RISPARMI TOTALI NEL 2025 RISPETTO AL 2024



CONSUMI 2025 MEZZI E ATTREZZATURE

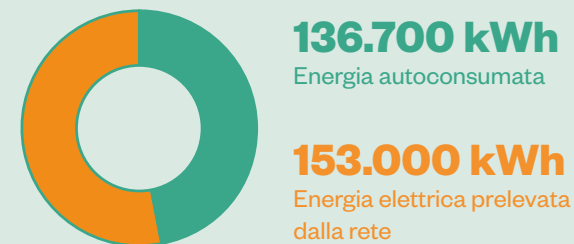
| | QUANTITA' | U.M. | KM |
|-------------------------|------------|-------|-----------|
| Totale gpl automezzi | 29.369,32 | Litri | 362.733 |
| Totale metano automezzi | 10.355,24 | Kg | 94.427 |
| Benzina sp automezzi | 12.125,18 | Litri | 0 |
| Benzina sp attrezzature | 10.275,2 | Litri | 0 |
| Totale benzina sp | 22.400,38 | Litri | *0 |
| Diesel automezzi | 284.116,54 | Litri | 1.073.685 |
| Diesel attrezzature | 92.429,5 | Litri | 0 |
| Totale diesel | 376.564,04 | Litri | 1.109.401 |

* i mezzi a benzina sono tutti a doppia alimentazione per cui i km sono già conteggiati nelle caselle relative a metano e GPL

ENERGIA IN CIRCOLO 2025

| Tipologia | kWh |
|--|---------|
| A Energia prodotta da fotovoltaico | 268.400 |
| B Energia elettrica prelevata dalla rete | 153.000 |
| C Energia autoconsumata | 136.700 |
| D Energia elettrica ceduta alla rete | 131.700 |
| E Energia totale utilizzata [B+C] | 289.800 |

* Dati riferiti alla sede di Bevilacqua di Crevalcore e di Pieve di Cento dove sono installati gli impianti fotovoltaici.





CONTO ECONOMICO

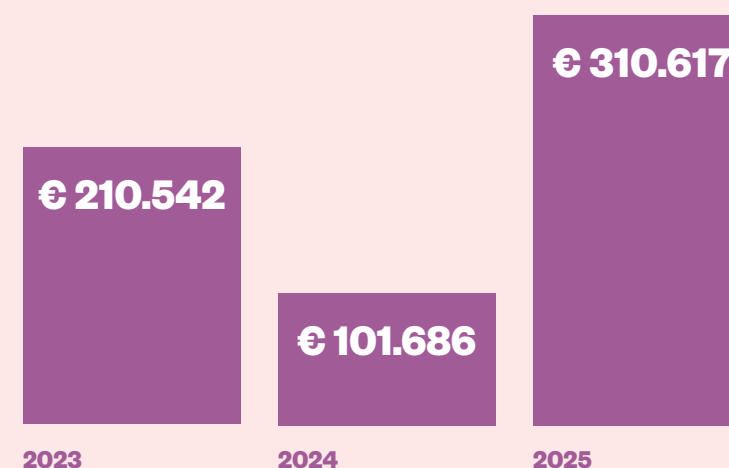


| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| FATTURATO LORDO • Ricavi delle vendite e delle prestazioni | € 10.755.092 | € 10.226.401 | € 10.731.372 |
| FATTURATO NETTO | € 10.755.092 | € 10.226.401 | € 10.731.372 |
| Altri ricavi e proventi | € 297.738 | € 295.939 | € 345.840 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | € 11.052.830 | € 10.522.340 | € 11.077.212 |
| COSTI • Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci • Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci • Costo per servizi • Costo per godimento di beni di terzi | € 4.717.722 | € 4.073.285 | € 4.034.914 |
| VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO | € 6.335.108 | € 6.449.056 | € 7.042.298 |
| -COSTO DEL PERSONALE | € 4.816.099 | € 5.181.791 | € 5.347.426 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | € 1.519.009 | € 1.267.264 | € 1.694.872 |
| AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI | € 678.662 | € 840.802 | € 786.360 |
| MARGINE OPERATIVO NETTO | € 840.347 | € 426.463 | € 908.512 |
| GESTIONE ACCESSORIA (oneri diversi di gestione) | € 110.127 | € 110.232 | € 114.376 |
| RISULTATO OPERATIVO GLOBALE | € 730.220 | € 316.231 | € 794.136 |
| +/- GESTIONE FINANZIARIA • (Proventi finanziari) • Oneri finanziari | € 101.719 | € 124.664 | € 85.111 |
| RISULTATO ORDINARIO | € 628.501 | € 191.567 | € 709.025 |
| +/- GESTIONE STRAORDINARIA • (Proventi straordinari) • Oneri straordinari • (Rivalutazione) • Svalutazioni | | | |
| RISULTATO ANTE-IMPOSTE | € 628.501 | € 191.567 | € 709.025 |
| IMPOSTE | € 52.387 | € 43.585 | € 63.194 |
| RISULTATO NETTO | € 576.114 | € 147.982 | € 645.831 |

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

| | |
|---|---------------------|
| servizi a PA: | € 9.971.660 |
| contributi pubblici | € 141.698 |
| servizi ad aziende profit | € 641.783 |
| ricavi da terzo settore e cooperazione | € 250.352 |
| ricavi da presone fisiche | € 71.719 |
| Valore della produzione | € 11.077.212 |
| materie prime e di consumo, servizi, altri costi | € 4.065.142 |
| personale | € 5.347.426 |
| ammortamenti e svalutazioni | € 780.852 |
| oneri finanziari | € 85.111 |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione | € 133.437 |
| collettività | € 19.413 |
| Costi | € 10.431.381 |
| riserve indivisibili (legale e statutaria) | € 324.784 |
| fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione | € 10.430 |
| dividendi | € 12.442 |
| ristorno | € 298.175 |
| distribuzione dell' utile | € 645.831 |

RISTORNO E DIVIDENDO ANDAMENTO 2023-2025





Lettera della presidente

Il futuro: 35 anni come punto di partenza

Avvicinarsi ai 35 anni di cooperativa significa interrogarsi non solo su ciò che è stato fatto, ma soprattutto su ciò che vogliamo essere nei prossimi anni. La storia de La Città Verde dimostra che la capacità di durare nel tempo è strettamente legata alla capacità di rinnovarsi, di leggere i cambiamenti e di assumersi responsabilità sempre nuove.

Il futuro che immaginiamo è fatto di consolidamento e di scelte consapevoli. Le priorità individuate – rafforzamento della sostenibilità economica dei settori, miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, ulteriore riduzione dell'impatto ambientale, investimento nella formazione e nella sicurezza – tracciano una direzione chiara.

In vista del trentacinquesimo anniversario, desideriamo che La Città Verde continui a essere una cooperativa capace di generare valore condiviso: per le persone che vi lavorano, per le comunità locali, per i partner pubblici e privati con cui collaboriamo. La crescita non è un fine in sé, ma uno strumento per garantire qualità, inclusione e solidità.

Questo bilancio di sostenibilità vuole quindi essere non solo il racconto di un anno, ma parte di un percorso più ampio, costruito nel tempo e proiettato nel futuro.

Concludo ringraziando tutte le lavoratrici e i lavoratori, le socie e i soci, i partner e le istituzioni che ogni giorno contribuiscono a rendere viva La Città Verde. Il traguardo dei 35 anni ci ricorda da dove veniamo e rafforza la responsabilità di continuare a prenderci cura, insieme, del nostro futuro.

Michela Salvaggio
Presidente Coop La Città Verde





www.lacittaverde.coop

JZU

38TJ

ATTREZZATURE PER IL MARCHIO
PORCELLI
PERCORNAGA (Modena) ITALY
Tel. 0575/282828

PORCELLI

COOPERATIVA la Città Verde
AMBIENTE GARDINAGGIO SERVIZI
Pieve di Cento (BO)
info@lacittaverde.coop

Tel. 0575/282828
www.lacittaverde.coop

COOPERATIVA SOCIALE la Città Verde



Pieve di Cento (BO)

Via Mascarino, 14/A - 40066
Tel. e fax +39 051-975450
lacittaverde.coop
info@lacittaverde.coop

Via Riga Bassa 1134
40014 Crevalcore (Bo)

Via Conca, 75 - 44123
Malborghetto di Boara (Fe)

Foto
Elia Rimondi
Fabio Martinelli

Progetto grafico
studiokiro.it

 lacittaverde
 @la_citta_verde
 @la_citta_verde